

CGIL - CISL/SINADI CRI - UIL

Le scriventi OO.SS. preoccupati da alcuni articoli del nuovo disegno di legge finanziaria 2008 in relazione a:

- 1) art. n. 63 rinnovo dei contratti a tempo determinato per il precariato C.R.I.,
- 2) art. n. 120 sulle modalità di assunzione del precariato da parte degli enti pubblici,
- 3) Art. n. 108 soppressione degli enti pubblici non economici,

consapevoli della prossima riorganizzazione dell'Ente C.R.I. attraverso la presentazione di un nuovo statuto che potrebbe mettere in discussione la sua natura giuridica, allarmati dall'inizio di una nuova forma di protesta da parte del personale precario ormai stanco ed esasperato da condizioni di lavoro incerte che si protraggono ormai da troppi anni

chiedono

un'immediata risposta alle problematiche dell'Ente C.R.I. che ne preveda una soluzione definitiva all'interno della stessa legge di programmazione finanziaria.

Le soluzioni si dovranno perseguire, per quanto riguarda il precariato, attraverso l'applicazione dell'art. 519 del D.P.F. precedente, per quanto riguarda l'Ente, attraverso una definitiva delega delle attività da sempre espletate.

Le sottoscritte OO.SS. metteranno in atto, in caso contrario, tutte le forme di lotta che riterranno opportune.

Roma 1/10/2007.

CGIL - CISL / SINADI CRI - UIL